

Codice etico per gli amministratori

Furci. Il Consiglio detta le regole da seguire dentro e fuori dal Municipio. E anche su internet

FURCI. «Amministratori e impiegati comunali devono essere eticamente d'esempio ai cittadini, in particolare in questo delicato momento storico. E' per questo motivo che abbiamo portato in aula un codice al quale attenerci, esitato favorevolmente da tutti e quindici i consiglieri, senza distinzione tra maggioranza e opposizione». Mostra soddisfazione il presidente del civico consiglio, Gianluca Di Bella, promotore «di una iniziativa che vuole andare al di là - spiega - della legalità, cui un amministratore deve sempre, e comunque, fare riferimento e che rimane prerogativa principale di ogni atto da adottare».

Il codice etico, esitato al termine di ampio dibattito, è articolato in 11 punti e ha l'obiettivo di garantire elevati livelli di trasparenza amministrativa, correttezza gestionale e, soprattutto, dignità istituzionale. Il gruppo di minoranza ha partecipato alla stesura del testo, presentando un emendamento che ha modificato l'articolo 2 del codice.

Nello specifico si tratta di 2 commi. Nel primo si evidenzia che «l'appartenente al Comune in funzione del ruolo svolto deve essere di esempio agli altri cittadini, anche e soprattutto in riferimento a tutti gli adempimenti di natura amministrativa e, in particolare, di natura tributaria propri dell'ente locale».

Nel secondo, si fa riferimento ai comportamenti e alla necessità di evitare discussioni «in luoghi inopportuni e in altre forme (social network e siti internet compresi) che possano squalificare la funzione ricoperta, inquinandone l'immagine».

Il codice vieta all'appartenente al Comune di accettare regali o altre utilità (anche in occasioni di festività) da soggetti che abbiano tratto, o comunque possano trarre, benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio. Tale divieto vige anche tra dipendenti e subordinati o sovraordinati. Tra gli appartenenti

al Comune, oltre ad amministratori e dipendenti, è inglobata anche la figura del segretario generale. Particolare attenzione viene rivolta anche a eventuali condizioni di conflitto di interesse e alla trasparenza negli interessi finanziari. «Dettate le linee guida - conclude Di Bella - dipendenti, amministratori, consiglieri e segretario generale dovranno adesso impegnarsi ad osservarle scrupolosamente, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ferme restando le disposizioni riguardanti le altre forme di responsabilità dei pubblici dipendenti».

CARMELO CASPANELLO



Il Consiglio di Furci ha dettato le regole di comportamento non solo per gli amministratori ma anche per i dipendenti comunali

S. TERESA. Progetto da 30 mln per una barriera soffolta e il ripascimento dell'arenile

Un Piano di tutela per la costa

LIONS E LEO CLUB

INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE JONICHE

g. san.) Incontri di informazione e di sensibilizzazione con gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado della zona jonica sono stati programmati dal Lions e dal Leo club di S. Teresa. Gli incontri, organizzati con la collaborazione dei dirigenti scolastici, verteranno su "Diritti concessi e diritti violati: dalla convenzione di New York ai giorni nostri". Gli appuntamenti si terranno dal 18 al 23 novembre presso la biblioteca comunale di Itala, le scuole medie di Scaletta Zanclea, l'Istituto Maria Ausiliatrice di Ali Terme, l'auditorium di Nizza, il Centro sociale di Roccalumera e il Centro diurno di Furci. L'obiettivo è quello di diffondere tra giovani la cultura del rispetto e della non violenza. L'attività è stata organizzata da un comitato, nominato da Rosario Trimarchi e Valentina Giunta, rispettivamente presidenti Lions e Leo club di S. Teresa, formato dal coordinatore Agostina La Torre e da Maria Germana Logorelli, Cettina Marino, Massimo Caminiti ed Elio Interdonato.

S. TERESA. Riparte il piano di tutela integrata della fascia costiera santateresina, dove da anni è in atto un evidente processo di erosione marina che mette rischio il lungomare e le abitazioni che vi prospettano.

L'amministrazione comunale è in possesso di un progetto per circa 30 milioni di euro che prevede, tra le altre cose, la creazione di una barriera soffolta e il ripascimento dell'arenile. Il problema è però il costo troppo elevato dell'opera, perplessità emersa anche nel corso di un incontro tra il sindaco Cateno De Luca e i tecnici dell'Ufficio Opere Marittime del Provveditorato Interregionale Opere pubbliche Sicilia-Calabria. Durante la riunione, tenutasi lo scorso 1° ot-

bre, si era inoltre preso atto che la batimetria presente nello stesso progetto risulterebbe differente rispetto a quanto riscontrabile allo stato attuale, considerata la continua erosione.



LA COSTA DI S. TERESA

Così, la Giunta De Luca, come primo passo verso la redazione di un nuovo progetto, ha deciso di affidare alla facoltà di Ingegneria dell'Università Kore di Enna un incarico per l'esecuzione di nuovi rilievi batimetrici. Il costo è di 3.416 euro. Ricevuti i risultati,

tecnici del Comune provvederanno all'individuazione di una ipotesi progettuale che, oltre ad essere risolutiva, sia anche sostenibile sotto il profilo finanziario.

GI. SAN.

CALCIO, TERZA CATEGORIA

Savoca, cinquina al Naxos Fiumedinisi ok col Triskell

La 3ª giornata di Terza Categoria è stata caratterizzata dal consolidamento in vetta della Siac Messina. La capolista, con Quartarone ancora a segno, ha archiviato con una cinquina la pratica Fortitudo Camaro. Piazza d'onore per Savoca e Fiumedinisi. I savocesi del presidente Alberto Impellizzeri, trascinati dal bomber Mangiò (doppietta), si sono imposti (5-0) sul Naxos calcio, mentre il Fiumedinisi (difesa ancora imbattuta) - con i gol degli attaccanti Papale, Caminiti e Bertino - ha avuto ragione del Triskell Taormina. Si avvicina all'alta classifica anche la Gioventù Furcese (migliore attacco del torneo) che passa (4-0) sul campo dello Sporting club Messina: Di Blasi (doppietta), Ponzo ed Egitto i matatori dell'incontro. Nessun segnale di ripresa dei Graniti (ultimo con 0 punti), che cede in casa per 5-1 pure alla Stella San Leone. In parità (3-3) il derby tra Itala e Agostiniana. Due squadre che puntano alle posizioni di vertice della classifica. Nel derby tra le Valli d'Agrò e d'Alcantara, Limina e Francavilla si sono divise (1-1) la posta in palio. I liminesi, pur essendo andati per primi in vantaggio, si sono visti raggiungere dai francavillesi, nella ripresa.

PIPPO TRIMARCHI

Tennis club Junior S. Teresa vittorioso all'esordio nel campionato di Serie D3



DA SINISTRA: GRATINO, GARUFI E GRIMALDI

S. TERESA. Due vittorie su due all'esordio per il Tennis club Junior nel campionato invernale di Serie D3. Il team "A", capitano da Bruno Brunetto ha inflitto un secco 4-0 al Tc Sant'Agata "B" di S. Agata di Militello: vittorie nei singolari per Angelo Casablanca, che ha superato 6/3, 6/2 Pasquale Tuscano; Bruno Brunetto, che ha vinto contro Fabio Parisi per 6/2, 6/3 e Paolo Miceli, che ha sconfitto in 2 set tirati Paolo Calderone per 6/4, 7/5. Nel doppio di chiusura Francesco Fazio ed Ernesto Sepe hanno avuto la meglio su Tuscano-Parisi per 6/4, 7/6.

La squadra "B", invece, guidata da Angelo Grimaldi, ha ottenuto un successo per 3-1 sul Club Tennis Tamburello di Mistretta. Vittorie agevolate nei singolari per i santateresini: Grimaldi ha superato Bruno Turrisi per 6/2, 6/1, Antonio Garufi ha avuto la meglio su Luigi Nigrel-

li per 6/3, 6/1 e Filippo Gratio ha battuto 6/2, 6/4 Giuseppe Ruggieri. Nel doppio i tennisti di casa hanno invece superato al tie-break la formazione ospite: il duo Torcivia-Turrisi ha conquistato la partita conclusiva battendo la coppia Grimaldi-Garufi per 3/6, 6/3, 10/7. «Abbiamo iniziato nel migliore dei modi il 21° anno di attività agonistica - ha dichiarato il presidente del sodalizio jonico Angelo Casablanca - e siamo orgogliosi dei risultati ottenuti, frutto dell'impegno dei dirigenti e dei giocatori che hanno lavorato bene per rappresentare al meglio la riviera jonica nell'ambito tennistico provinciale e regionale». La prossima giornata vedrà impegnata la squadra "A" contro la Polisportiva Rescifica, a Torre Faro, mentre il team "B" ospiterà in casa il Tc S. Agata "A" di S. Agata di Militello.

GI. SAN.

Alcantara - Nebrodi

Motta Camastra, ripristinata transitabilità su strada agricola

MOTTA CAMASTRA. Effettuati gli interventi di ripristino della transitabilità della strada agricola sita in contrada Mucati. Per questi lavori di penetrazione delle strade extraurbane di Motta, il diktat è quello di tutelare l'assetto idrogeologico del territorio, contribuendo a migliorarne la gestione e rispondendo alle aspettative degli operatori agricoli.

Il progetto rientra nell'ambito di un'azione di salvaguardia e potenziamento dello sviluppo rurale del territorio comunale che ha approfondito un Piano di miglioramento delle infrastrutture a servizio delle zone rurali di competenza. L'obiettivo dei lavori della strada in questione è stato quello di migliorare le attività agricole della zona, dando anche la possibilità di fruirla comodamente giacché ricadono numerosi insediamenti produttivi di tipo orticolo e frutticolo. Per l'intervento è stato completato il piano viario, sistemati la condotta di scarico delle acque meteoriche e i muretti di contenimento. Un intervento necessario, atteso dai cittadini e realizzato dall'amministrazione Bartucciott, che non ha esitato a soddisfare le richieste di quanti la percorrono per raggiungere i loro appezzamenti di terreno evitando di incappare nelle difficoltà dei percorsi accidentati.

ALESSANDRA IRACI TOBBI

CESARÒ

SPORCIZIA E ABBANDONO NELL'AREA DEL CRISTO

Si trova in abbandono e piena di sporcizie l'area adiacente al Pizzipituro, il monte che sovrasta l'abitato, sulla cui sommità è posta l'imponente statua in bronzo raffigurante il "Cristo, Signore della Montagna". Non solo l'area adiacente è in cattive condizioni ma anche la scalinata che porta fino alla statua si trova nella stessa situazione di incuria: cartacce, bottiglie rotte e lattine fanno bella mostra di sé per l'intero percorso. Ciò suona a offesa per un luogo religioso dove tanta gente viene, non solo per godersi lo splendido paesaggio che si può ammirare ma, anche, per pregare ai piedi del Cristo. Sarebbe opportuno, al fine di evitare il ripetersi di questi atti, di mettere dei cestini portarifiuti differenziati ai piedi della scalinata e lungo l'area, in modo che ognuno conferisca gli avanzi negli appositi contenitori. La statua, che è alta 7 metri, è stata allucata su questo sito il 19 agosto del 1996 da un elicottero della Base Nato di Sigonella.

GIUSEPPE LEANZA

Il parroco di Gaggi è stato nominato cappellano dell'ospedale S. Vincenzo

GAGGI. Don Francesco Venuti, parroco di Gaggi, ha iniziato ufficialmente il suo servizio pastorale come cappellano all'ospedale S. Vincenzo di Taormina. La cerimonia d'insediamento si è svolta martedì nella cappella del nosocomio, con una celebrazione eucaristica presieduta dal vicario generale della Diocesi di Messina, Carmelo Lupò, e concelebrata dallo stesso padre Francesco insieme a mons. Giò Tavilla e a don Vincenzo D'Arrigo, parroci rispettivamente di Furci e di Ali. Una cerimonia commossa e partecipata, alla presenza di vari medici, ammalati e dei tanti volontari dell'Avulss che già da tempo collaborano nel portare conforto ai degenti.

Gli intervenuti hanno sottolineato la semplicità, la disponibilità e l'umiltà di don Francesco Venuti, tutte doti necessarie al nuovo servizio ed evidenziate nella parabola dei servizi inuttili ascoltata durante la liturgia. «Non nascondo la mia trepidazione, ma nel contempo la mia gioia - ha affermato padre Francesco - perché attraverso l'arcivescovo il Signore ha voluto pensare, guardare e chiamare me a servire questo settore pastorale così delicato. Con grande fede in Lui e con la mia debolezza trasformata nelle mani di Dio in forza, mi accingo a iniziare ufficialmente il mio servizio».

ALESSIA VANADIA

ROCCALUMERA

Verde pubblico lungomare avviati interventi di pulizia

ROCCALUMERA. L'amministrazione comunale ha avviato gli interventi di pulizia sul lungomare, attraverso l'opera di scerbatura e potatura degli alberi. Le operazioni, seguite dall'assessore alla Manutenzione, Elio Cisca, sono iniziate nella zona sud del paese, al confine con il torrente Savoca. «Il verde pubblico sulla trafficata via Panoramica - spiega l'amministratore - era in totale abbandono. Ci stiamo adoperando per rendere le aiuole e le piazzette adiacenti il lungomare decorose. Contiamo di completare l'opera - conclude Cisca - entro la fine del mese in corso, ovviamente condizioni meteo permettendo». Ad eseguire l'intervento ci stanno pensando gli operai del Comune. Gli amministratori hanno chiesto all'Ato4 rifiuti solo un mezzo contenitore in cui fare confluire le erbacce e i rami raccolti. Altri interventi sono in programma anche nelle vie interne e nelle frazioni Sciglio e Allume.

C. CASP.

NIZZA

Pd chiede incontro al sindaco sull'approdo per i pescatori



LO SPECCHIO D'ACQUA DAVANTI NIZZA

NIZZA. Il circolo del Pd, attraverso il suo segretario Franco Parisi, ha chiesto al sindaco Giuseppe Di Tommaso un incontro per discutere delle problematiche emerse sul progetto di approdo per imbarcazioni da pesca, diporto e area pescatori. Un piano già finanziato dalla Regione ma sul quale gli stessi pescatori hanno serie perplessità. Nella sua lettera al primo cittadino, Parisi ha riassunto le problematiche emerse. «Il progetto - ha spiegato - non garantisce la velocità dei movimenti nel salire e nello scendere le imbarcazioni, velocità assolutamente necessaria in caso di emergenza; il sistema per imbarcare e tirare su le barche dal mare non funziona, soprattutto con mare mosso; inoltre, tirare le barche richiede più persone a disposizione rispetto al sistema utilizzato adesso dai pescatori che hanno raggiunto un equilibrio che permette loro di lavorare ed affrontare il nostro mare con relativa sicurezza».

Il Pd ha espresso dubbi anche sulla gestione dell'area e gli aspetti logistici. «Non si comprende - ha sottolineato Parisi - chi dovrà farsi carico della gestione dell'impianto e delle relative spese di manutenzione ordinaria e straordinaria; non si capisce in che modo le imbarcazioni potranno essere messe in sicurezza in caso di mareggiate o di un qualunque altro tipo di emergenza; infine, non si hanno garanzie di sicurezza per il serbatoio e la pompa del gasolio che saranno collocati sulla spiaggia. Questi - ha scritto Parisi al sindaco - sono solo alcuni dubbi sull'efficacia di questo progetto, dubbi che è necessario chiarire prima di mettere in crisi l'equilibrio messo in atto dai pescatori. Le chiedo pertanto un ulteriore incontro con gli addetti al settore pesca in modo che, chiariti tutti i dubbi, si possa offrire alla comunità un servizio efficiente ed efficace». Il Pd ha chiesto di poter partecipare all'incontro per «potere contribuire alla ricerca di soluzioni migliorative».

GIANLUCA SANTISI



DON VENUTI CON IL VICARIO GENERALE LUPÒ E I VOLONTARI AVULSS